

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 4, Numero 76 Genova, 5 giugno 2008

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTORANGERS

Traffico dei minori: per combatterlo il Parlamento Europeo prende una posizione politica

Oggi, 4 giugno, l'europarlamentare Marusya Lyubcheva (Bulgaria) ha chiesto al Parlamento Europeo di far rientrare la lotta al traffico dei minori tra le priorità dell'Unione Europea. La Federazione Internazionale Terre des Hommes (TDHIF), attiva da otto anni nel campo, sostiene fortemente questa iniziativa: «La nostra esperienza ci dice che è indispensabile un forte impegno da parte delle istituzioni internazionali e nazionali se vogliamo sconfiggere questo terribile fenomeno», ha dichiarato Raffaele K. Salinari, presidente della TDHIF.

Durante l'odierna minisessione plenaria del Parlamento Europeo l'europarlamentare Marusya Lyubcheva, con l'appoggio di quattro Europarlamentari firmatari, ha lanciato una Di-

chiarazione scritta (n.50) sulla lotta al traffico dei minori. «Il traffico dei minori è oggi un problema e una sfida per ogni Paese», ha riconosciuto Lyubcheva. «La presenza di questo fenomeno anche all'interno dell'Unione Europea e nei paesi partner rende noi, europarlamentari, responsabili nei confronti delle future generazioni; siamo chiamati a creare condizioni di sicurezza per i nostri bambini, afferma. Lyubcheva si è appellata all'Unione Europea per sviluppare sia programmi sia politiche di protezione uniformi, mirate alla lotta al traffico dei minori.

La Dichiarazione fa appello agli Stati Membri dell'UE affinché riconoscano la lotta al traffico dei minori come una priorità delle loro politiche nazionali di protezione dei minori, affinché

rafforzino la cooperazione tra le nazioni e supportino le autorità e le ONG a creare risposte adeguate di prevenzione e protezione, fornendo un trattamento adeguato alle vittime. Per essere ufficiale questa Dichiarazione deve essere sottoscritta da almeno 400 dei 785 europarlamentari entro ottobre 2008.

«Purtroppo il fenomeno del traffico dei minori negli ultimi anni si sta espandendo drammaticamente e le risposte alla prevenzione e alla lotta di questo crimine contro l'umanità diventano sempre più inadeguate», ha detto Raffaele K. Salinari. «Il nostro lavoro di contrasto al traffico sul campo, portato avanti negli ultimi otto anni nell'ambito della Campagna Internazionale contro il Traffico dei Minori della TDHIF, ci fa dire a ragion veduta che è necessario un forte impegno di tutte le parti politiche internazionali e nazionali, se vogliamo eliminare

(Continua a pagina 2)



Terre des hommes Italia

Sommario:

Traffico di minori: per combatterlo	1
Il Cantiere del Volontariato fa tappa a Milano	2
La responsabilità civile ... parte 9	3
Diver-Time	5
Italia Nostra Seg. Genova	6
Associazione San Marcellino	6
60 anni in Azzurra	7
11° Festa del Volontariato	7
Ali per Volare	8

Associazione Culturale Mignanego	8
In breve	9

Alcuni articoli di questo numero sono altresì pubblicati nel nostro sito www.millemani.org. Questo periodico on-line è dedicato esclusivamente alle Associazioni, pubblicandone gli articoli, le proposte, i progetti che esse vorranno inviarci. Ciò, è ovvio, con le esigenze di tempo, di spazio e di materiale disponibile. Esso potrà essere inviato tramite il "Forum" del nostro sito, di cui sopra l'URL, o per il tramite della e-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Cordiali saluti la Redazione ag

(Continua da pagina 1)

questo esecrabile fenomeno».

«Beneficiare della conoscenza di ONG esperte è la chiave per dare vita ad una politica adeguata a livello europeo», ha continuato Lyubcheva, «è per questo motivo che ho invitato Terre des Hommes a sostenerci in questa iniziativa». La Dichiarazione si appella al Consiglio dell'Unione Europea e al Parlamento

affinché allochino le risorse necessarie per combattere il traffico di minori nell'ambito delle politiche europee a favore dei diritti dei bambini.

Per la prima volta il Parlamento Europeo sta ponendo la lotta al traffico dei minori tra le priorità da affrontare per la tutela dei diritti del bambino. «Ciò dimostra che l'Unione Europea sta progressivamente affrontando il traffico dei minori come una tematica politi-

ca specifica e non solo come una sottocategoria del traffico di esseri umani», ha affermato Salvatore Parata, responsabile dell'ufficio di Bruxelles della TDHIF. «La sfida per l'Unione Europea è ancora quella di dare forma a specifici programmi contro il traffico dei minori e stanziare le rispettive risorse. La Dichiarazione lanciata da Marusya Lyubcheva è un passo importante verso questo obiettivo».

Per Myanmar/
Birmania
cc. postale
n.321208 o su cc
bancario Banca
AntonVeneta - c/c
bancario 10303S,
CIN K ABI 05040
CAB 01608 , oppure
on line (transazione
protetta VeriSign®)
a pag. [http://
www.terredeshommes.it/ecom/
donazione_online.php](http://www.terredeshommes.it/ecom/donazione_online.php)

Il Cantiere del Volontariato fa tappa a Milano

Vorresti, anche TU, aiutarci a definire le attività di Ciessevi? Partecipa al Cantiere del Volontariato: workshop sulla progettazione delle attività 2009 – 2010 del Centro Servizi per il Volontariato nella provincia di Milano. Aspettiamo le tue proposte per migliorare i nostri servizi. Lunedì 9 giugno, alle ore 18, alla sala Girardi del Pime, in via Mosè Bianchi 94 a Milano.

Sono invitate a partecipare tutte le realtà del volontariato affinché aiutino il Centro a coniugare strategie di promozione e di sviluppo utili al volontariato: La serata prevede dei gruppi di

lavoro in cui, con metodologie attive, si individuano proposte concrete guidati dalla domanda: "Come vorresti che fosse il volontariato nel vostro territorio tra quattro anni?".

Il programma della serata

Ore 18.00 – accoglienza e registrazione dei partecipanti

Ore 18.15 – Fase 1 (sessione plenaria)

* Presentazione della "Mission" e delle funzioni di Ciessevi: a cura del Presidente Ciessevi

* Presentazione degli obiettivi e del programma del workshop da parte di Marco Cavedon,

responsabile del "Cantiere del Volontariato"

Ore 18.45 – Fase 2 (lavoro di gruppo)

* suddivisione dei partecipanti in gruppi di lavoro

* spazio dedicato alla elaborazione delle proposte dei singoli partecipanti nei gruppi

* raccolta dei suggerimenti e delle idee sui cartelloni di ogni gruppo

* analisi e condivisione delle proposte

ore 20.00 – Fase 3 (sessione plenaria)

* selezione e individuazione delle azioni prioritarie ("quali sono le

priorità per sviluppare il volontariato a Milano?")

ore 20.15 - Conclusioni

Oltre al conduttore sarà presente un co-conduttore che faciliterà i lavori di gruppo. Le conclusioni saranno inviate ai partecipanti la settimana successiva al workshop e contemporaneamente pubblicate sul sito Ciessevi in home page.

Piazza Castello
3 - 20121 Milano

(MM1 Cairoli,
Cadorna - MM2
Cadorna)

Orari: da lunedì
a venerdì
9-13/14-19

Tel.

02 4547 5850 -

Fax

02 4547 5458

info@ciessevi.org

g



La responsabilità civile nell'attività di volontariato e il problema assicurativo

parte 9

2.4 LE ESCLUSIONI

Grande attenzione deve essere prestata in fase di stipulazione della polizza obbligatoria ai sensi della L. 266/91 alle c.d. esclusioni dalla copertura, ossia le clausole con le quali vengono espressamente escluse dalla copertura alcune cause di sinistro.

Tali clausole giocano un ruolo fondamentale nella definizione dei limiti della copertura assicurativa. Nella maggior parte dei casi si tratta di clausole che escludono semplicemente gli eventi assolutamente eccezionali, quali i danni dovuti a guerre, terremoti, esplosioni nucleari etc. Tuttavia talvolta tali clausole escludono sinistri che per l'assicurato possono essere di notevole importanza in relazione all'attività esercitata dalla o.d.v.: nelle polizze infortuni può essere esclusa la copertura qualora l'infortunio sia occasionato dallo svolgimento di attività sportive "pericolose" (quali immersioni, paracadutismo, motociclismo, arti marziali etc.). E' evidente che una limitazione del genere è inaccettabile per quelle o.d.v. che operino proprio in tali settori. Altra limitazione frequente nelle polizze infortuni è quella della esclusione dei danni subiti durante la guida di veicoli diversi dalle automobili quali le motociclette e gli autocarri. Poiché è frequente l'impiego di

tali mezzi di trasporto nelle attività delle o.d.v. (nella categoria degli autocarri rientrano infatti anche molti veicoli di uso relativamente comune come i furgoni) si tratta di una clausola alla quale è necessario prestare attenzione. Nelle polizze di responsabilità civile verso i terzi è frequente l'esclusione della copertura per i danni cagionati durante la circolazione dei veicoli. In genere le compagnie non consentono di modificare il contenuto delle polizze e pertanto, ove non sia possibile o opportuno stipulare una polizza diversa, è necessario integrare la polizza di legge con altre specifiche polizze: ad esempio nel caso di svolgimento di attività sportive spesso sono le stesse federazioni a prevedere per gli affiliati una polizza per gli infortuni (normalmente assolutamente insufficiente nei massimali ma con la possibilità di aumentarli con una spesa contenuta). Quanto, invece, alla copertura per i danni che possano subire i conducenti di un veicolo è possibile talvolta integrare la polizza di assicurazione obbligatoria del veicolo stesso comprendendo anche i danni subiti dal conducente, anche in questo caso a un prezzo vantaggioso. In conclusione, le esclusioni devono essere valutate con grande attenzione nella comparazione tra più polizze assicurative;

qualora tutte le polizze esaminate escludano rischi importanti per i volontari della o.d.v. può essere opportuno integrare la copertura con altre polizze per i singoli rischi.

2.5 LA RIVALSA

Art. 1916 cod. civ. - Diritto di surrogazione dell'assicuratore - *L'assicuratore che ha pagato l'indennità è surrogato, fino alla concorrenza dell'ammontare di essa, nei diritti dell'assicurato verso i terzi responsabili.*

Grande importanza ha poi la c.d. rivalsa, ossia la possibilità che la compagnia ha di risarcire il danno al danneggiato e poi di rivalersi sul soggetto che lo ha cagionato.

Nel caso delle o.d.v. capita spesso che il responsabile del sinistro sia un altro volontario o la o.d.v. stessa e, quindi, nel caso in cui l'assicurazione eserciti il proprio diritto di surrogazione, la somma risarcita al volontario infortunato dall'assicurazione finisca poi per essere pagata all'assicurazione da un altro volontario o dalla o.d.v. stessa, di fatto vanificando l'utilità della copertura assicurativa. Per evitare tale possibilità è di regola possibile (e opportuno per non dire quasi necessario) prevedere la rinuncia da parte della compagnia a valersi della possibilità di avvalersi del diritto di surrogazione verso i terzi re-

Publicazione edita a cura di CELIVO, Centro Servizi al Volontariato— Genova. Testi dell'avv. Marco Capecchi. Pubblicazione scaricabile da: <http://www.celivo.it/documentazione/index.php>

sponsabili previsto dall'art. 1916 cod. civ..

2.6 L'OBLIGO DI COMUNICAZIONE DI ALTRI CONTRATTI

Art. 1910 cod. civ. - Assicurazione presso diversi assicuratori - *Se per il medesimo rischio sono contratte separatamente più assicurazioni presso diversi assicuratori, l'assicurato deve dare avviso di tutte le assicurazioni a ciascun assicuratore. Se l'assicurato omette dolosamente di dare l'avviso, gli assicuratori non sono tenuti a pagare l'indennità. Nel caso di sinistro, l'assicurato deve darne avviso a tutti gli assicuratori a norma dell'articolo 1913, indicando a ciascuno il nome degli altri. L'assicurato può chiedere a ciascun assicuratore l'indennità dovuta secondo il rispettivo contratto, purché le somme complessivamente rimosse non superino l'ammontare del danno.*

L'art. 1910 prevede l'obbligo per l'assicurato che abbia contratto diverse polizze per il medesimo rischio di comunicare a ciascun assicuratore l'esistenza delle altre coperture, in modo

(Continua a pagina 4)

(Continua da pagina 3)

da evitare che un danneggiato possa ottenere da più assicuratori una somma complessivamente superiore a quella del danno effettivamente subito. E' evidente che può frequentemente accadere che la o.d.v. stipuli a favore dei propri volontari la polizza di legge senza essere a conoscenza di quali polizze abbia stipulato ciascun volontario per proprio conto. E non è infrequente, specie tra i lavoratori autonomi, la stipulazione di polizze per infortuni del tutto simili a quelle stipulate dalle o.d.v.. E' opportuno quindi richiedere espressamente l'inserimento di una clausola che escluda l'obbligo della o.d.v. e del volontario di comunicare l'esistenza di altre polizze in modo da evitare ogni tipo di contestazione da parte della Compagnia assicuratrice.

3. LA RESPONSABILITÀ DELLA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO E I LIMITI DELLA COPERTURA DI LEGGE

L'art. 4 della L. 266/91, pur essendo un apprezzabile sforzo per introdurre l'assicurazione obbligatoria in un settore nel quale i temi della responsabilità civile sono troppo spesso trascurati, ha però il gravissimo difetto di trascurare completamente la tutela della organizzazione di volontariato: essa prevede l'assicurazione soltanto per i danni cagionati dai volontari, ma non offre alcuna tutela per la o.d.v. in tutti quei casi in cui

l'ente può essere chiamato a rispondere direttamente nei confronti dei terzi.

3.1 OBBLIGAZIONI DELLA ORGANIZZAZIONE E DEGLI ASSOCIATI

Prima di esaminare quali forme di tutela assicurativa debbano essere predisposte per l'o.d.v., può essere opportuno sinteticamente esaminare i rapporti che si instaurano, in caso di fatto illecito, tra l'organizzazione e gli associati in relazione all'adempimento dell'obbligazione risarcitoria: in altre parole chi debba rispondere dei danni derivanti da illecito di cui sia responsabile l'associazione. A questo proposito, va segnalato come la legge sia solo parzialmente chiara e viga, anzi, grande incertezza proprio in relazione alla stragrande maggioranza delle organizzazioni di volontariato. La risposta non è univoca e dipende dalla qualificazione giuridica della organizzazione di volontariato: dipende cioè dalla natura giuridica della organizzazione. La legge 266 del 1991 disciplina le o.d.v. essenzialmente per quanto attiene ai profili tributari e dell'attività, ma nulla dice circa la struttura delle organizzazioni di volontariato e per la disciplina di tale aspetto è quindi necessario esaminare quanto previsto dal codice civile. Il codice civile disciplina diversi enti collettivi (con ciò intendendo organizzazioni collettive di uomini e beni finalizzate al raggiungimento di un certo scopo): le associazioni (riconosciute e non), le

fondazioni e i comitati. Questi enti sono caratterizzati da uno scopo non lucrativo, ossia i membri di queste organizzazioni non ne fanno parte al fine di ricavare un utile, ma per raggiungere insieme un obiettivo di carattere ideale. Oltre a questi enti, il codice civile disciplina poi le società (che in questa sede non interessano in quanto si caratterizzano perché il fine che si propongono i soci è di ricavare un lucro dall'attività, ma tale finalità è espressamente incompatibile con i requisiti previsti dall'art. 3 della l. 266/1991 e quindi mai una organizzazione di volontariato può essere costituita con le forme delle società). Per comprendere chi debba rispondere di un eventuale danno arrecato dall'organizzazione di volontariato è dunque necessario esaminare quale sia la struttura che è stata prescelta e che può essere quella dell'associazione (riconosciuta o no), della fondazione e del comitato. Sotto il profilo della responsabilità patrimoniale, ossia di chi debba rispondere dei debiti dell'o.d.v., vi è una profonda differenza tra gli enti riconosciuti (associazioni riconosciute e fondazioni) da un lato, e gli enti privi di riconoscimento (associazioni non riconosciute e comitati) dall'altro: le fondazioni e le associazioni riconosciute, infatti, godono della c.d. autonomia patrimoniale perfetta, in forza della quale delle obbligazioni dell'ente risponde soltanto l'ente stesso con il suo patrimonio e non anche gli

associati. Pertanto, nel caso in cui l'organizzazione di volontariato sia costituita nelle forme dell'associazione riconosciuta o della fondazione e sia tenuta al risarcimento di un danno, il danneggiato potrà aggredire soltanto il patrimonio dell'associazione e non anche quello degli associati. Tuttavia ben poche organizzazioni di volontariato sono costituite nelle forme dell'associazione riconosciuta e ciò perché il riconoscimento è un beneficio concesso dall'ordinamento soltanto a quelle associazioni che dimostrino di avere un patrimonio relativamente cospicuo, cioè tale da consentire agli eventuali creditori dell'associazione di soddisfare le proprie ragioni. In passato, poi, l'ottenimento del riconoscimento era ostacolato anche da una procedura burocratica lenta e complessa che però è stata recentemente modificata dal d.p.r. 10 febbraio 2000 n. 361 con il quale è stato introdotto un procedimento basato su di una sorta di silenzio-assenso che ha semplificato notevolmente l'ottenimento del riconoscimento. La maggior parte delle o.d.v. non possono giovare del riconoscimento (e quindi dell'autonomia patrimoniale perfetta) in quanto sono costituite nelle forme della associazione non riconosciuta. A questo proposito è opportuno sottolineare come il beneficio dell'autonomia patrimoniale perfetta discenda solo dal riconoscimento mentre siano totalmente ininfluenti, sotto il profilo in esame,

(Continua da pagina 4)

altri adempimenti quali l'ottenimento del codice fiscale, l'iscrizione al registro regionale del volontariato, la registrazione dello statuto all'Ufficio dell'Entrate e altri similari. In altre parole, il corretto adempimento di questi obblighi non comporta il riconoscimento e non ha quindi alcun effetto sulla responsabilità sussidiaria degli associati. Per tutte le o.d.v. che non si possano giovare del riconoscimento e quindi dell'autonomia patrimoniale, è applicabile l'art. 38 cod. civ., secondo il quale alla responsabilità patrimoniale dell'ente si affianca anche la responsabilità di coloro

che hanno agito in nome e per conto dell'ente.

Tale norma è stata for-

Art. 38 cod. civ. - Obbligazioni - Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni stesse rispondono anche personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.

mulata pensando evidentemente ai rapporti **n e g o z i a l i** dell'associazione (ossia a tutte le ipotesi in cui l'associazione assume un impegno attraverso uno dei suoi rappresentanti) ma si presenta di difficile interpretazione

quando ci si trovi a dover stabilire chi debba rispondere per le obbligazioni nascenti da fatto illecito, specie nei casi in cui l'o.d.v. sia responsabile anche senza che nessuno abbia agito (ad esempio nel caso di danno arrecato da cosa in custodia). Sulla base della disciplina prevista per il comitato, secondo la quale delle obbligazioni rispondono tutti i componenti del comitato ma non i sottoscrittori, sembra prevalere la tesi per cui dell'eventuale risarcimento del danno da fatto illecito dovrebbero farsi carico solidalmente tutti gli amministratori della o.d.v.: l'incertezza resta comunque notevole ed è perciò opportuno ricorrere

re allo strumento della assicurazione in modo tale da avere la certezza che a rispondere dei danni non siano mai il presidente e/o gli amministratori con il loro patrimonio personale.

Art. 41 cod. civ. - Responsabilità dei componenti. Rappresentanza in giudizio - Qualora il comitato non abbia ottenuto la personalità giuridica, i suoi componenti rispondono personalmente e solidalmente delle obbligazioni assunte. I sottoscrittori sono tenuti soltanto a effettuare le obbligazioni promesse.

(continua al prossimo numero)

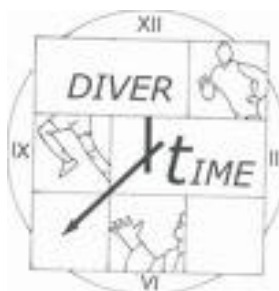
DIVER-TIME

Inaugurazione della Società di Mutuo Soccorso "Club Amici Barabini",

ristrutturata con i fondi comunitari del "Programma Obiettivo 2",

oggi sede del progetto "Diver-Time", dedicato al tempo libero dei ragazzi disabili

L'evento si terrà



Sabato 7 giugno 08 alle ore 11

presso la Società di Mutuo Soccorso Arci Club Amici Barabini

Salita Cà dei Trenta 3 cancello a Trasta - Bolzaneto

Programma della giornata

ore 11 taglio del nastro ed inaugurazione alla presenza delle Istituzioni e della cittadinanza

ore 11.30 incontro pubblico "Tempo libero e disabilità. Un circolo storico per un progetto moderno: quale futuro?"

sono stati invitati:

Massimiliano COSTA, Vice Presidente Regione Liguria,

Angelo Giulio TORTI, Assessore Sport e tempo libero Provincia di Genova,

Roberta PAPI, Assessore alle Politiche Sociali Comune di Genova

Gianni CRIVELLO, Presidente V Municipio Valpolcevera

Gaetano CUOZZO, Presidente CIP Liguria

Gabriele TADDEO, Presidente Arci Genova

Stefano KOVAC, Società di Mutuo Soccorso Club Amici Barabini

Caterina DIVOTO, Neuropsichiatra Distretto Sanitario Valpolcevera

Carlo VASCONI, Presi-

dente Associazione FACE Reggio Emilia

Felicina GRASSO, Presidente Associazione Insieme per caso

modera e introduce: Walter MASSA, Presidente Coop Sociale DiverTime

ore 13 brindisi e aperitivo

ore 15 proiezioni e musica

ore 17 gara di torte con premiazione "la più bella" e "la più buona" e merenda

ore 18 concerto gratuito "millelire gospel choir"

INFO: info@diver-time.it - 340.2793673 - 39-2.7596097

ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE NEL PONENTE GENOVESE

VISITA GUIDATA

L'interesse per i beni del patrimonio industriale del passato è storia abbastanza recente: nato in Inghilterra negli anni 50 del '900, crea nel tempo una nuova disciplina, l'archeologia industriale appunto, la quale ha per oggetto l'indagine sui manufatti che, a seguito delle mutate condizioni economiche, sono stati via via dismessi e abbandonati.

Partendo dal loro studio, l'archeologia industriale concorre alla ricostru-

zione della storia e delle trasformazioni del territorio: premessa indispensabile per la conservazione della memoria e per la progettazione di positivi interventi di riqualificazione e/o riutilizzo.

A Genova, soprattutto nel Ponente, restano numerosi i segni, spesso in stato di totale degrado, della lunga fase di forte espansione industriale tra la fine dell'Ottocento e la metà del Novecento.

La conferenza dell'architetto Sara De Maestri, docente presso la facoltà di Ingegneria dell'Università e coordinatrice dell'AIPAI Liguria (associazione italiana patrimonio archeologia industriale) ci per-

metterà di approfondire questo tema, facendoci conoscere (anche attraverso immagini) in particolare il complesso delle ex Fonderie di Ghisa dell'Ansaldo a Miltedo. Al termine della conferenza, l'architetto De Maestri ci guiderà nella visita all'area delle ex Fonderie, interessante sia dal punto di vista storico sia per la pregevole veste architettonica, progettata da Adolfo Ravinetti nel 1917.

Ritrovo partecipanti: ore 15.00 nella Sala Conferenze della Biblioteca Bruschi, via Soliman (ex Manifattura tabacchi), Sestri Ponente. Bus n° 1,2,3, fermata Cantieri.

La partecipazione alla conferenza è libera; per

ASSOCIAZIONE
PER LA TUTELA
DEL
PATRIMONIO
STORICO,
ARTISTICO E
NATURALE
Piazza Fontane
Marose, 6/4 -
16123 Genova -
tel. e fax
010/542763
e-mail
italianostra.geno

la visita guidata è obbligatoria l'assicurazione (1 euro).

Prenotazioni entro venerdì 6 giugno.

Per informazioni e prenotazioni telefonare dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19 al numero 010/542763

**Italia
Nostra**
Sezione di Genova

ASSOCIAZIONE SAN MARCELLINO

L'Associazione San Marcellino viene costituita nel 1988 - su iniziativa di Padre Alberto Remondini e di padre Nicola Gay della Compagnia di Gesù e di alcuni amici che con impegno e costanza proseguivano l'opera avviata da Padre Carena e Padre Lampedosa - allo scopo di meglio inquadrare e gestire le attività svolte attorno S.Marcellino.

FINALITA' (dallo Statuto approvato il 10.11.02)

"...L'associazione ha lo scopo di promuovere a livello individuale, sociale e spirituale, la dignità umana delle persone che, per ragioni diverse, si trovano nelle situazioni più difficili - quali senza dimora, soli, senza riferimenti di aiuto, privi dei più elementari mezzi di sussistenza - e aiutarle a rientrare e a partecipare a pieno diritto e con possibilità di espressione al contesto sociale in cui vivono.

Per raggiungere questi

obiettivi i soci debbono farsi carico delle diverse forme di intervento dell'associazione curando anche un'adeguata formazione professionale e una sensibilizzazione a vasto raggio anche mediante ricerche, studi e dibattiti sui problemi e le cause del disagio sofferto da queste persone...

L'associazione non ha finalità politiche ma intende stimolare gli enti pubblici e privati interessati affinché operino scelte non emarginanti anche indicando eventualmente agli stessi soluzioni concrete e opzioni alternative..."

Sede e
Segreteria
Via al ponte
Calvi 2/4
tel. +39
010.2470229
- 8691891
fax. +39
010.2465439
segreteria@
anmarcellino
.it

60 ANNI IN AZZURRA

La P.A. CROCE AZZURRA BORZOLI

con la Collaborazione dei Municipi :

V Valpolcevera e VI Medio Ponente

Organizza Presso il Centro Polisportivo Lago Figoi in Borzoli

"60 anni in Azzurra"

06 - 07 - 08 -Giugno 2008

PROGRAMMA:

Martedì 03—Mercoledì 04—Giovedì 05 Giugno 2008 Ore 20:00

Presso il Campo Sportivo Piccardo (Sestrese) in Borzoli

il 2°Torneo di Calcio "Azzurro"

VENERDI 06

Ore 19:00 Serata Gastronomica/ Piadine, Bruschette, Tortilla, Patate fritte, Dolce, Gelati, Bevande

Ore 21:00 Gruppo "Passion Latina" - Musica Latino/Americana

SABATO 07

Ore 15:00 Per i piccoli Caccia al Tesoro

Ore 19:00 Serata Gastronomica/Carne alla Piastra,Patatine Fritte,Insalata,Dolce,Gelati, Bevande

Ore 20:30 Serata Pop - Rock Live con i gruppi musicali :

"MAJIC" a Seguire "EFFETTO SUONO"

DOMENICA 08

Ore 9:00 Raduno N.P.A. Tuning Club Genova

Raduno Auto Militari Storiche

Raduno Moto club Arenzano

Presso la palestra Lago Figoi x Grandi e Piccini si potranno

provare varie Discipline Sportive:

Federazione Italiana Arco e Battesimo Dell'Arco

Federazione Italiana di Scherma e Battesimo Fioretto e Scherma

JUDO Sestri Ponente Tecniche di Autodifesa

Climber 2000 Arrampicata in Parete

Ore 9:30 Presso il Palco della Festa S. Messa in Suffragio dei Soci

Ore 12:00 Cucina e Bar Aperto

Ore 14:00 Accoglienza Consorelle

Ore 15:30 Premiazione Militi

Ore 19:00 Serata Gastronomica/Ravioli al Ragù ,Arrostato,Vitello Tonnato,

www.croceazzurra

borzoli.it

croceazzurraborzoli

@virgilio.it

Tel.0106521302 -

0106521347 Via

F.lli di Coronata 5 a

16153 Genova

Patate Fritte, Dolce,Gelati,Bevande

Ore 20:00 Premiazione 2° Torneo di Calcio "Azzurro"

Ore 21:00 Ballo Liscio con il Gruppo "Pentagramma"

Nelle giornate di Sabato e Domenica saranno presenti Banchi di Artigianato,Aerografia, Decorazioni Unghie, Libri, Ceramiche Sorriso Francese, ...

11° FESTA DEL VOLONTARIATO

Inizierà mercoledì 11 giugno l'undicesima edizione della Festa del volontariato, il tradizionale meeting della solidarietà che anche quest'anno si svolge nell'area ex Corderia (Giardini C. Ingoni) a Sestri Ponente. La festa proseguirà fino a domenica 15 giugno con un programma denso di contenuto solidale e sociale, di spunti di rifles-

sioni, di occasioni per stare insieme. Lo scopo dell'iniziativa è chiaro, e lo esprime Padre Modesto Paris, dell'Ordine degli agostiniani scalzi, presidente dell' Associazione Millemani Mosaico e del Movimento Rangers: «mettere insieme le associazioni di volontariato per incidere maggiormente sulla società. Per i volontari sarà anche l'occasione di passare un po' di tempo insieme».

Tutti i giorni, dalle 17,00 fino alle 23,00, il palcoscenico ospiterà spettacoli di musica e danza,

ma anche convegni e momenti di incontro. Tutt'intorno gli stand delle quaranta associazioni partecipanti alla festa. Non mancherà lo spazio dedicato alla ristorazione.

«Sabato 14 giugno, ore 21,00, il Movimento Rangers si esibirà in un nuovissimo musical dal titolo Conta su di me, dedicato al discusso tema del bullismo», aggiunge Padre Paris.

Anche quest'anno i volontari sono impegnati nel progetto di aiuto rivolto alla Casa Speranza di Campina, in Romania, dove opera Suor Marisa Zanetti, che ospita 48 bambini. Nei prossimi mesi una rappresentan-

za di Millemani e del Movimento Rangers si recherà in Romania per portare un sorriso e un aiuto materiale ai piccoli romeni ospiti della struttura voluta dalle suore di San Giuseppe.

Millemani Mosaico

Sal. Campasso di

S. Nicola 3/3

16153 Genova

www.millemani.org

Movimento

Rangers

Fossato

San Nicolò 9

16136 Genova

www.movimentora

ngers.org

1000
mani
Per gli Altri

ALI PER VOLARE

VI ASPETTIAMO NUMEROSI

A tutti gli Amici e le Amiche di "Ali per Volare",

quando i giovani riescono ad esprimere: impegno, capacità, amore e passione – unite al ri-

spetto della dignità dell'altro - soprattutto dei più deboli e bisognosi, meritano di essere ascoltati e premiati dall'applauso e la partecipazione del pubblico, quel pubblico meraviglioso che potreste essere

Voi, si proprio Voi, che invito ad andare al "Teatro 3" in Via Notarbartolo a Palermo (vedi locandina); per gustare un'opera prima del gruppo teatrale "Gli Sconosciuti" dal titolo <<All Broadway >>

Fondatore -
Presidente

Rino Martinez
347 1986569

ali.pervolare@li-
bero.it

www.rinomarti-
nez.com

staff@missionei-
nweb.it

www.missionei-
nweb.it



ASSOCIAZIONE CULTURALE MIGNANEGO

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE MIGNANEGO

DOMENICA 22 giugno alle ORE 12.30

ORGANIZZA LA QUINTA EDIZIONE DEL

"IL PRATO IN TAVOLA" UN PRANZO CAMPESTRE

a sostegno del 19esimo mensile di Mignanego

presso i giardini della SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO VIA VITTORIO VENETO 123

MIGNANEGO - VETRERIE

Antipasti

Assaggi di formaggi locali

Salumi

Cuculli de boraxi

Primi

Pansotti con erbe di campo in salsa di noci

Secondi

Cima alla genovese

Fiori di zucchini ripieni

Contorni

Piselli alle ortiche

Dolce

Panna cotta con marmellata di rose

Pane, Vino, acqua, caffè

Menù a Prezzo Fisso 20,00 euro

Prenotazioni entro il 16 Giugno

POSTI LIMITATI ED AL COPERTO

Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri

3479783012 - 3479825082

0107729053 - 0107720164

IN BREVE

Giornate per la Pace

organizzate da **Centro Internazionale "Amici per la Pace"**

Convegno mostra "Picasso: la Pace e la Guerra" e concerto All brass Quintet venerdì 30 maggio 2008 ore 16.00

La Mostra sarà visibile da **venerdì 30 maggio a sabato 14 giugno 2008** (dal lun. al ven. 9.00 - 18.00)

Villa Imperiale - Sala Cambiaso - Biblioteca Lercari - via san fruttuoso 74 Genova
info> 3314719505

Presentazione del restauro del dipinto 'Il miracolo di San Nicola'

organizzato dall'Ass. "**Amici dell'Abbazia S. Nicolò del Boschetto**"

incontro storico artistico e concerto lirico vocale domenica 15 giugno 2008 ore 9.30 Abbazia di San Nicolò - via del Boschetto, 29 (da corso Perrone) Genova - Cornigliano

info>010 7490815

Concerto 'Cantemmo Zeneise'

organizzato dalla **P.A. Croce Verde Pontedecimo** nell'ambito dei festeggiamenti per il 100° Anniversario di Fondazione dell'associazione si terrà un concerto di canti popolari con la partecipazione del Coro Monte Bianco e del Gruppo Canterini Valbisagno sabato 14 giugno 2008 ore 21,00 presso Bocciodromo "La Fratellanza" Genova Pontedecimo

'CERCASI RAGAZZO CON ESPERIENZA' i giovani nel mercato del lavoro

organizzato dall' **Associazione San Marcellino** incontro con Stefano Laffi ricercatore sociale dell'Associazione Codici

martedì 10 giugno 2008 ore 21.00
Sala Quadrivium - Piazza Santa Maria 2 - Genova
info> 010 2470229

Convegno 'Il club degli Alcolisti in Trattamento: uno strumento per il cambiamento dello stile di vita'

organizzato da ARCAT Liguria - Ass. Regionale dei Club degli Alcolisti in Trattamento il convegno si svolgerà in occasione del Congresso dei Club sabato 7 giugno 2008 ore 10.00

Sala dei Chierici - Biblioteca Berio, Via del Seminario 16 - Genova
info> 010 503110

SPAZIO DEL VOLONTARIATO presso i centri commerciali 'l'Aquilone' e 'l'Leudi'

I Centri commerciali i Leudi di Carasco e l'Aquilone di Bolzaneto concedono, per il tramite di **Celivo**, degli spazi a titolo gratuito alle Organizzazioni di volontariato.

I Centri commerciali mettono a disposizione dello ODV una postazione fissa composta da: un tavolo con ruote e due sedie. L'organizzazione interessata è tenuta a presentare domanda a Celivo servendosi dell'apposito modulo di richiesta debitamente compilato e firmato dal legale rappresentate. Vi invitiamo a scaricare il regolamento dal nostro sito internet e a verificare attentamente le condizioni per accedere al progetto.

Per qualsiasi chiarimento non esitate a contattarci.

CELIVO - Piazza Borgo Pila 4 - 16129 Genova
Tel 010 5956815

A la recherche de ...

promosso dall'**associazione A.GE. GENOVA GENITORI ONLUS**

spettacolo di beneficenza a favore del comitato RUDI-PNLUS allo scopo di raccogliere fondi per la ricerca scientifica per l'individuazione di una terapia farmacologica per l'Atassia di Friedreich giovedì 5 giugno 2008 ore 21.00 Teatro Modena - Piazza Modena 3 - 16149 GENOVA

Biglietteria Barbara Patrone 340 5845822

Ciessevi compie 10 anni

Mercoledì 11 giugno 2008, alle ore 11, nella sede **Ciessevi in piazza Castello 3 a Milano**, Conferenza stampa di presentazione delle iniziative in programma per riflettere sui dieci anni di attività di Ciessevi e celebrare il valore della rete del volontariato.

Immaginate la crescita di un bambino nei suoi primi 10 anni di vita: impara tutto! A conoscersi prima, a conoscere gli altri e a relazionarsi con loro poi. A Ciessevi (Centro servizi per il volontariato nella provincia di Milano) è accaduto questo e molto di più.

Da 10 anni Ciessevi è attiva nella provincia di Milano. Offre servizi gratuiti per oltre 1.000 organizzazioni. Sostiene, promuove e qualifica l'attività di 100.000 volontari.

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E
MOVIMENTORANGERS

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San
Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

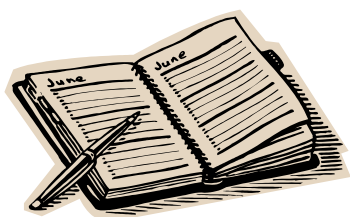
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.